

*(Sogni indecisi)*

(«Arrivavate assieme, ma non c'era una reale connessione fra gli arrivi; eravate dell'altra non l'intenzione ma la scissione dichiarata, negavate cioè già solo nell'aspetto qualsiasi sospetto di reciproca legalità;

cercavate fra i busti e i bauli alcune carte, certamente non le stesse, certamente entrambe scritte in lingue morte ma distinte: l'una un'istruzione l'altra un conteggio, o l'una un'anamnesi l'altra un pronostico; l'altra aveva cercato, appunto, scambiando, imitando inavvertite le traiettorie, le sequenze; ma niente»)

(«Non avreste saputo che farne, del resto, degli oggetti della vostra ricerca – che pure esistono eccome; eccoli:

“Li avevo nascosti benissimo”, fa una di voi»)